Pachino. Rissa di famiglia, interviene la polizia: uomo frattura il dito a un agente

Si sarebbe scagliato contro la polizia, intervenuta per sedare la violenta lite in corso con l’ex moglie e i familiari per l’affidamento dei figli minori. Così un giovane di 35 anni, Salvatore Incatasciato, residente in Germania, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Pachino. L’uomo, già noto alle forze dell’ordine, dovrà rispondere di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L’episodio si è verificato in via Gobetti. Quando i poliziotti sono arrivati nell’abitazione, per sedare la lite in corso, l’uomo si è avventato contro uno degli agenti che si era posto a scudo tra i contendenti. Il poliziotto ha riportato una frattura a un dito della mano sinistra. Incatasciato, bloccato, è stato posto ai domiciliari. Secondo quanto ricostruito, la lite sarebbe sorta per dissapori relativi all’affidamento, in particolare, di uno dei figli minori. Altre cinque persone sono state denunciate per rissa.

Siracusa. Botti illegali, "arsenale" in casa di un uomo di Floridia

Le Fiamme Gialle di Siracusa hanno sequestrato oltre 100 chilogrammi di artifizi pirotecnici di IV e V categoria. Erano in un deposito abusivo adibito allo stoccaggio di botti illegali.

I finanzieri, insospettiti dal movimento di un’autovettura in una zona abitata del centro di Siracusa, hanno proceduto a controllo dell’automezzo rivenendo fuochi pirotecnici illegali.
La successiva perquisizione, effettuata nell’abitazione del conducente, a Floridia, ha consentito di rinvenire ancora materiale esplodente per 41 mila 900 giochi pirotecnici. Segnalato all’autorità giudiziaria un cinquantenne siracusano. E’ accusato di fabbricazione o commercio abisivo di materie esplodenti e omessa denuncia alle autorità competenti. Una vera e propria Santa Barbara quella rinvenuta, considerato che il deposito, nell’abitazione dell’indagato,era destinato al ricovero di materiale altamente infiammabile e rappresentava un elevato potenziale esplosivo che, in caso di innesco accidentale.
Le indagini, ancora in corso, mirano a individuare ulteriori autori dell’illecito traffico e,soprattutto, a risalire alle rotte commerciali di approvvigionamento.

Siracusa. Rapina in pizzeria, arrestato 45enne: bloccato da un agente libero dal servizio

Rapina ai danni di una pizzeria della zona Umbertina. E’ accaduto nella tarda serata di ieri. Un uomo, con il volto travisato e sotto la minaccia di un coltello ha fatto irruzione nel locale, facendosi consegnare dal personale l’incasso della serata. Subito dopo, è fuggito, ma è stato identificato e arrestato dalla polizia. Si tratta di Stefano Formisano, 45 anni, già noto alle forze dell’ordine. L’arresto è stato possibile grazie ad un poliziotto libero dal servizio

che si trovava nei pressi della pizzeria. L’agente ha preferito fare allontanare il rapinatore per evitare pericoli per gli avventori del locale. Successivamente lo ha bloccato e, insieme ai colleghi delle Volanti, arrestato, recuperando la refurtiva e l’arma utilizzata per la rapina. L’uomo è stato condotto in carcere.

Augusta. Nuovo sbarco di migranti, 417 al porto commerciale

Continuano incessantemente gli sbarchi di immigrati presso il Porto Commerciale di Augusta. Gli uomini del gruppo interforze per il contrasto all’immigrazione clandestina sono impegnati nelle operazioni di accoglienza di 417 migranti soccorsi al largo del Canale di Sicilia. Impegno incessante da parte della polizia per garantire la sicurezza e l’assistenza a quanti, dopo una traversata difficile, sono approdati sulle coste della provincia. Nei giorni scorsi anche una nascita, quella di Ariet, sette gironi fa, su un gommone. La piccola, così come la mamma, provenienti dalla Guinea, stanno bene.

Pachino. In parrocchia per

rubare, denunciato 33enne

Approfittando dell’assenza del sacerdote, si era introdotto nella canonica della parrocchia di San Francesco con l’intento di perpetrare un furto. Denunciato 33enne residente a Pachino con l’accusa di tentato furto aggravato. E’ accaduto nella prima mattinata del 22 dicembre.

Siracusa. Nasce "Quinta Stagione", nuovo movimento politico: De Simone alla guida

Si chiama “Quinta stagione” il nuovo movimento politico guidato da Damiano De Simone, presidente della Consulta Civica di Siracusa. Il nuovo gruppo si pone l’obiettivo di rappresentare un’alternativa amministrativa “partendo con un’esperienza pilota nella città di Siracusa avvenuta in Consulta Civica. Il progetto -spiega De Simone- è quello di contrastare i tradizionali metodi di gestione politica, rivelatisi fallimentari a tutti i livelli e dannosi, operando, quindi, con produttività e dinamismo”. Dal punto di vista politico, il movimento si pone al centro. “Il mandato politico -dice ancora De Simone- per il nostro movimento equivale alla presa in carico della cittadinanza, di tutti i suoi problemi e delle esigenze collettive, partendo dalla garanzia dei bisogni e diritti primari, dalla salute alla sicurezza, dal diritto allo studio al lavoro. Obiettivi che i partiti tradizionali oramai hanno perso di vista, in balia dell’affarismo di

casta”.

Siracusa. Precari siciliani, Vinciullo: "Tutti stabilizzati entro il 2018"

Saranno stabilizzati entro il 2018 i precari siciliani. Sarà possibile attraverso l’approvazione del disegno di legge 1278, in discussione, nelle commissioni dell’Ars di merito, da ieri. A comunicarlo è Vincenzo Vinciullo, Presidente della Commissione ‘Bilancio e Programmazione’.
Una corsa contro il tempo per approvare la legge entro il 31 dicembre, in modo tale che dal primo giorno di gennaio i comuni, gli enti e la Regione possano avviare le procedure di stabilizzazione, che potranno diventare definitive dopo l’approvazione del bilancio ed entro il 31 dicembre 2018.

Siracusa. Edilizia, più poveri nel 2016 i lavoratori del settore

Nessuna inversione di tendenza nel settore edile in provincia. A dirlo sono i dati sciorinati ieri dalla Fillea Cgil, nel corso del direttivo provinciale, guidato da Salvo Carnevale.

Il sindacato di categoria ha approvato il Bilancio preventivo 2017 ma ha soprattutto fatto una nuova disamina dell'attuale situazione. I numeri parlano di un indice di ricchezza delle famiglie dei lavoratori edili ridotto del 19 per cento (da 38.938.000 euro del 2015 a poco più di 31 milioni).
I dati occupazionali segnano un -15,93% (si passa da 5160 occupati a 4338) . Siamo al 22 dicembre, quindi un dato praticamente definitivo.
"Le imprese non stanno meglio- spiega Carnevale – e il loro numero è sceso , – 11,2% rispetto al 2015).Abbiamo fotografato spessissimo, negli ultimi anni , l'andamento occupazionale , senza mai registrare un riscontro 'sensibile' alla questione . Ci si occupa sempre di altro". Ancora una volta il sindacato chiede un'attenzione reale, ripartendo dal Patto per il Sud. Nel territorio, la Fillea propone tavoli tecnici da costituire in ogni comune per studiare una strada adeguata, con progeti e risorse, da seguire nel 2017. Per quanto riguarda, invece, l'anticipo di pensionamento, il tema non sembra più all'ordine del giorno. L'organizzazione di categoria chiede un intervento concreto da parte della deputazione siracusana, per modificare i requisiti di accesso. "Silenzio intorno all'annunciato raddoppio della Ragusana. Appello al sindaco di Lentini perchè si faccia regista- conclude Carnevale- di un'iniziativa forte, comune tra i territori, con il coinvolgimento delle province di Siracusa, Ragusa e Catania e un messaggio simbolico lungo il percorso stradale. Nessuno- conclude Carnevale- regalerà alla comunità quest'opera se non alzeremo la voce".

Siracusa. Pantani della

Sicilia Sud Orientale, una fondazione tedesca acquista l'oasi

Pantano Longarini è da oggi proprietà privata. L’area è stata acquistata dalla Fondazione tedesca “Stifung Pro Artenvielfalt”, per la biodiversità. Lo scopo è quello di tutelare l’area e di avviare “azioni e interventi volti ad incrementarne l’enorme valore naturalistico”. La Fondazione, dopo avere acquisito nel 2014 il Pantano Cuba, ha recentemente completato l’iter per l’acquisto del Pantano Longarini. I Pantani Cuba e Longarini formano il nucleo principale di questo articolato complesso di zone umide che si estende lungo il litorale tra Pozzallo e Marzamemi e ne costituiscono la porzione più ampia e rappresentativa dei vari habitat ed ecosistemi. Territorio storicamente oggetto di caccia indiscriminata e bracconaggio feroce, questo lembo di Sicilia si trova in una posizione cruciale lungo la rotta migratoria per l’Africa e rappresenta un’importantissima area di svernamento e nidificazione per diverse specie molto rare, quali la Moretta tabaccata e l’Anatra marmorizzata. Durante il corso dell’anno, offre condizioni ideali per la sosta, il nutrimento e la riproduzione di un numero incredibile di specie animali: oltre 250 specie di uccelli, almeno 21 specie di Libellule, centinaia di specie di insetti.<<Sono ancora nella nostra memoria tutti i giorni e le notti passate a contrastare il bracconaggio dilagante, quando l’area era considerata terra di nessuno e quindi facile preda di individui senza scrupoli che facevano strage di Fenicotteri, Cicogne, rapaci e altre specie rare e comunque protette in spregio di qualsiasi normativa>> ricorda Carlo Cappuzzello, responsabile italiano della SPA. <<Allora eravamo solo un manipolo di volenterosi sognatori, ma oggi abbiamo imparato che , se ci si impegna a fondo mettendo l’anima in ciò che si

fa, i sogni si possono avverare>>.

Siracusa. Appalto Guardie giurate, sit-in dei lavoratori davanti la sede Asp

Hanno protestato, questa mattina, davanti la sede dell'Asp, in corso Gelone. Le 22 guardie giurate che sono rimaste fuori dall'appalto per la vigilanza privata nelle strutture dell'azienda sanitaria locale hanno manifestato, come preannunciato, nel cuore della città. A sostenerli, i sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil, da giorni in polemica con l'Asp dopo la stipula del contratto con la Kgb, l'azienda che si è aggiudicata il servizio, non assorbendo i lavoratori già in servizio. La Cisal Terziario continua a respingere le accuse mosse dai sindacati e a parlare dell'applicazione legittima di un contratto nazionale di categoria. Le posizioni restano, quindi, distanti,nonostante il lungo confronto che ha preceduto la decisione finale, assunta in prefettura. Stefano Gugliotta, segretario della Filcams Cgil continua a sostenere che quanto accaduto sia "di una gravità estrema. Si ignorano i diritti dei cittadini- tuona l'esponente dell'organizzazione di categoria- e questo costituisce anche un pericoloso precedente oltre che un serio problema per le famiglia dei lavoratori estromessi e, fra un anno, anche per quelle dei lavoratori oggi impiegati".